

# SANITA': LORENZIN, CON ALTRI TAGLI ADDIO A Servizio Sanitario Nazionale



"Se sulla sanità dovessero piovere nuovi tagli, gli italiani dovrebbero rinunciare nel medio periodo al sistema sanitario come lo conosciamo oggi. I cittadini dovrebbero ricorrere necessariamente, per potersi curare, ad assicurazioni private o ad altri sistemi". Ad affermarlo è il ministro della **Salute** Beatrice Lorenzin, in un'intervista

al Messaggero.

Secondo Lorenzin, "intervenire in modo pesante, negando gli investimenti sulla sanità necessari, significa cominciare a immaginare la fine del sistema universalistico". Insomma, altre sforbiciate e la sanità per tutti non sarà più garantita: "Dopo 25 miliardi di euro di tagli compiuti negli ultimi anni, senza una strategia alternativa, i cittadini, almeno quelli che se lo potranno permettere, dovranno farsi un'assicurazione sanitaria. La sanità gratuita sarebbe ridimensionata".

La messa a punto del Patto della **Salute** dovrebbe scongiurare lo sfaldamento del Servizio sanitario nazionale.

"Abbiamo messo in campo i costi standard e la centrale unica di acquisto con la Consip e la centrale unica regionale. Poi - aggiunge il ministro - abbiamo rivisto le norme di reclutamento del personale, lo sblocco del turn-over. E, cosa più importante, è stata introdotta la digitalizzazione con la creazione di un open data vero".

Una serie di interventi che, secondo Lorenzin, "permetteranno di recuperare miliardi di euro, non in cinque mesi, ma mano a mano che la riforma verrà attuata. Questi fondi ci serviranno per pagare ciò che manca: i grandi investimenti, senza i quali il sistema sanitario non può andare avanti".



Roma, 29 ago. - (AdnKronos **Salute**) **adnkronos** - (Fed/Zn/Adnkronos)

